

# MOSTRA “ SCRITTE, LETTERE E VOCI: TRACCE DI VITTIME E SUPERSTITI DELLA RISIERA DI SAN SABBA”

**INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 23 GENNAIO,  
ALLE ORE 17.00, ALLA RISIERA**

Nell'ambito del programma delle iniziative promosse dal Comune di Trieste per il Giorno della Memoria, sarà inaugurata **giovedì 23 gennaio, alle ore 17.00, al Civico museo della Risiera di San Sabba-Monumento nazionale**, la mostra **“Scritte, lettere e voci: tracce di vittime e superstiti della Risiera di San Sabba”**.

A cura del Civico museo della Risiera di San Sabba, dell'Associazione nazionale ex deportati di Trieste e dell'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Fvg, la mostra è realizzata con la collaborazione di Biblioteca nazionale slovena e degli studi, Sezione storica Narodna in študijska knjižnica, Odsek za zgodovino.

L'esposizione, curata da Francesco Fait, Franco Cecotti e Dunja Nanut, è una mostra di fonti sulla Risiera di San Sabba: scritte e graffiti tracciati sulle pareti e sul legno di porte e tavolacci delle celle, scritte e graffiti vergati sulle pareti del locale oggi detto “Sala delle croci” che furono ricopiate da Diego de Henriquez in due dei suoi diari, lettere fatte uscire di nascosto dalle carceri del Coroneo da persone successivamente condotte in Risiera per essere assassinate, memorie e testimonianze di persone sopravvissute

all'imprigionamento in Risiera e alla deportazione nei lager del Reich. Una mostra che intende semplicemente collocare le fonti storiografiche primarie della Risiera nel contesto nel quale esse si sono originate, offrendo, ove possibile, informazioni sulle biografie delle "vittime e dei sopravvissuti" ad esse collegate. È il caso ad esempio delle scritte e graffiti delle cellette, che sono state sottoposte nel mese di dicembre u.s. ad un intervento di pulizia, conservazione e restauro che ha permesso, dopo settant'anni, di ritrovare alcuni piccoli oggetti che erano stati nascosti: un bottone, una murrina, una stella partigiana in tessuto.

Per la prima volta inoltre, vengono esposte, tutte le pagine dei diari di Diego de Henriquez (circa un centinaio) nelle quali sono trascritte scritte e graffiti che erano tracciati in Risiera e che sono stati cancellati prima che il comprensorio venisse riutilizzato come campo per rifugiati provenienti dai paesi oltre – cortina. Sempre per la prima volta, sarà possibile consultare tutte le sei lettere che Pino Robusti, assassinato in Risiera nell'aprile del 1945, riuscì a fare uscire dal Coroneo dove si trovava prima di essere tradotto in Risiera, insieme alle lettere di Franc Uršič e Antonio Strani. La mostra, a ingresso gratuito, sarà visitabile dal 24 gennaio al 2 giugno, tutti i giorni, festivi compresi, con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

---

**Il principe Raimondo di Sangro è redivivo nel Museo**


# Cappella Sansevero.

*“Benvenuti, signori... benvenuti!*

*Vi aspettavo... sono Raimondo di Sangro e sebbene al mio nome siano legate leggende e superstizioni io sono qui nel mio tempio dove le immagini, simili alle lettere, nella loro disposizione scrivono il mio testamento... di pietra”*

**Dall’alto spunta Antonio Perna con abiti e spirito illuminista, il soffio vitale del principe Raimondo di Sangro è redivivo nel Museo Cappella Sansevero.**

***Arte barocca e alchimia senza tempo, voluta in ogni suo particolare dal settimo Principe di Sansevero, era già meta ambita durante il viaggio detto “Grand Tour” compiuto dai ricchi giovani dell’[aristocrazia](#) europea del [XVII secolo](#).***

*“Agli occhi del popolo, ignorante e bacchettone, divenni uno STREGONE. Dissero che avevo costruito 7 seggiole con le ossa di altrettanti cardinali e la cui stoffa era la loro stessa pelle; dissero che rapivo povera gente per usarla come cavie per i miei “esperimenti infernali”* 

**I testi di Febo Quercia sono un manto di cultura che rendono preziose le visite teatralizzate di NateA, e Domenica 19**

gennaio 2014, l'iniziativa è riuscita, come sempre del resto, con grande spessore. In un luogo così eccezionale, nessun plagio e nessuna maldestra emulazione potrebbe azzardare la perla storica e teatrale di questa associazione e del suo lavoro.

La Pietatella, gruppi scultorei, reti di marmo, simboli massonici, angeli e aneddoti ci sono presentati con coscienza dall'esperta *guida Alessia Zorzenon, preparata alle tante domande di un pubblico esperto oltre che attento.*

L'atmosfera tra ironia e magia ripercorre i momenti salienti della vita del Principe. I personaggi sono studiati e introiettati nel minimo dettaglio; Di Perna e il suo Di Sangro incutono reverenza, qualcuno tra il pubblico sussurra: "Raimondo proteggici tu"! Un'eredità mentale che fa sorridere a pensarci a freddo, ma che esprime il senso di un evento che ha saputo sfruttare pienamente le potenzialità della *location*, pur lasciandola

protagonista indiscussa, come merita.

Incalzanti i dialoghi, credibile, oltre che seducente, l' "apparizione" del medico palermitano Giuseppe Salerno interpretato da Stefano Ferraro.

La godibilità della visita alle macchine anatomiche, è stata supportata dalla presenza casuale di un medico ricercatore, il quale condividendo con tutti gli astanti i risultati di uno studio per l'anatomia del sistema circolatorio, pubblicato a dicembre 2013, ci svela che osservando a computer le macchine anatomiche di Raimondo di Sangro, è possibile dedurre che almeno per quanto riguarda il circolo coronarico, il Principe aveva realmente trovato una tecnica iniettiva in grado di mantenere integre vene ed arterie.

☒ Insomma, è lecito ritenere che, almeno alcune piccole parti di quei corpi siano autentiche? Il mistero continua ed evolve, almeno finché la gioia della cultura che genera cultura, è così

fervida.

I due “studi anatomici” come li chiamava Raimondo e il suo medico, sono stati più volte usurpati, in passato, allo scopo di scoprirne il segreto. Del feto della donna non resta che uno squarcio amaro, eppure le emozioni sono complete, inaspettate. Risalendo in Cappella troviamo Antimo Casertano illuminato di dolore nelle vesti dello scultore del Cristo velato: “Chi c’è sotto quel velo? Tu che dormi e aspetti la luce di tuo Padre, o c’è la vita di un umile modellatore di presepi? Dimmelo! Dimmi se quella sindone ricopre il volto di Cristo o di Giuseppe Sanmartino...Perché non mi rispondi?”. L’identificazione, la *suspance*, la suggestione di sentirsi privilegiati è palpabile. Siamo di fronte ad una scultura marmorea irriproducibile, intorno a cui un attore interpreta, egregiamente, il monologo del suo scultore, dei cui pensieri è stato *medium* un giovane autore contemporaneo, nascosto tra labirinti di un testamento di pietra.

“La conoscenza è stata un'ossessione di tutta una vita. La mia unica colpa è che mi sono divertito alle spalle dell'ignoranza, ma la verità, signori, è che sono nato nell'epoca sbagliata... nonostante le sue imperfezioni, io, sono un fanatico dell'uomo!”

Anita Laudando

---

## **NAPOLI: Viaggio nella musica di John Dowland e Heitor Villa-Lobos al MUMBLE RUMBLE**

Venerdì 24 gennaio alle ore 21.30 un nuovo appuntamento con la cultura e con la musica al Mumble Rumble (via Bonito n. 19/b, Napoli) a cura della scuola di musica Emme Musica. Stavolta faremo un'emozionante **Viaggio nella musica di John Dowland e Heitor Villa-Lobos**.

Il concerto del duo composto da Giovanna Izzo (voce) e Sergio Naddei (chitarra) sarà articolato in due tempi. Il primo sarà dedicato alle canzoni per liuto e voce dell'inglese John Dowland (1563-1626). Tra i maggiori autori del Rinascimento inglese, Dowland fu compositore liutista e cantante, le sue composizioni si contraddistinguono per la straordinaria modernità

tanto da essere egli considerato da alcuni come il precursore dei moderni cantautori.

La seconda parte vedrà protagonista la musica di Heitor Villa-Lobos (1887-1959) compositore brasiliano tra i più significativi del '900 che dedicò alla chitarra una parte importante della sua produzione.

Alla fine del concerto, come sempre, è previsto un momento di convivialità tra gli artisti e il pubblico e verrà servito a tutti un gustoso primo piatto fatto al momento.


Ingresso + consumazione: 10 euro (soci MuRu); 12 euro (non soci)

---

## **Al Castello di Spessa di Capriva del Friuli (Go) Casanova, il vino dell'amore per festeggiare San Valentino**

***Casanova, il vino dell'amore***, ovvero una bottiglia di pregiato Pinot Nero del Collio per brindare alla ricorrenza più romantica dell'anno, San Valentino. Realizzata in tiratura limitata, impreziosita da un elegante bigliettino rosso con una citazione di Casanova sull'amore, personalizzata con il nome dei due innamorati che la gusteranno, sarà l'omaggio che il Castello di Spessa farà alle copie che trascorreranno nel resort il week end del 14/15 febbraio. Il



Pinot Nero **è intitolato a Giacomo Casanova**, che fu ospite del maniero e ne amò i vini definendoli “di qualità eccellente”. Proviene dai vigneti che circondano il castello ed invecchia nella penombra e nel silenzio delle scenografiche cantine medievali scavate sotto l’edificio. E proprio una visita guidata alle cantine e una degustazione di vini sono inseriti nel pacchetto soggiorno, che prevede venerdì 14 una raffinata cena al lume di candela, davanti al fuoco del camino, alla Tavernetta, il ristorante gourmet del resort, ricavato dalla ristrutturazione di un antico casolare ai piedi del castello. Sabato 15, invece, la cena con piatti e prodotti del territorio, sarà allestita all’Hosteria del Castello affacciata sul green del Campo da golf che si snoda fra le vigne. 

**Due pernottamenti con cena:** 232,00 € a persona se si pernotta al Castello e 202,00 € se si pernotta a La Tavernetta al Castello.

**Per informazioni – Castello di Spessa** Tel/Fax: + 39 0481.808124 – [www.castellodispessa.it](http://www.castellodispessa.it)

**Castello di Spessa Resort** – Legato a nobili casate e illustri ospiti come Giacomo Casanova, il Castello di Spessa si trova nel cuore del Collio Goriziano, a Capriva del Friuli. Le sue origini risalgono al 1200. Ospita oggi 15 eleganti suites arredate con mobili del’700 e’ 800 italiano e mitteleuropeo e, scavata nella collina sottostante, la più antica e scenografica cantina del Collio, dove invecchiano i pregiati vini della tenuta. Dal restauro di una vecchia cascina ai piedi del maniero è stata ricavata la Tavernetta al Castello, con un rinomato Ristorante Gourmand e 10 camere dall’atmosfera country chic. La Club House è ospitata in un antico rustico, con ampio dehors e un’ombreggiata terrazza che dà sul giardino e su un Campo da golf a 18 buche : nel suo ristorante, l’Hosteria del Castello (aperta anche a chi non gioca a golf), la cucina rincorre la stagionalità e ricalca i

sapori del territorio, con ottima selezione di affettati e formaggi friulani.

Dai vigneti del Resort nella Doc Collio e nella Doc Isonzo provengono i pregiati vini Castello di Spessa.

---

# TRIESTE FILM FESTIVAL

## Giornata di domenica 19 gennaio

**I cento anni della Grande Guerra**: è da questa ricorrenza importante che si parte domenica 19, al Trieste Film Festival, per programmare una giornata di cinema corredata da un pit stop gastronomico. Si inizia alle 10.45 in Sala Tripcovich con **LA GRANDE GUERRA** di Mario Monicelli. Film straordinario, è la storia di una 'strana coppia' di soldati interpretata da Sordi e Gassman, durante la Prima guerra mondiale. Il film venne prodotto da Dino De Laurentiis, vinse il Leone d'oro a Venezia del 1959 ed ebbe un enorme successo di pubblico. A seguire **CINEMA BRUNCH**, una novità assoluta del festival triestino: specialità dolci e salate presso il bar della Sala alle 13 (da prenotare presso la segreteria del festival) preparate dal Caffè Teatro Verdi. Nel pomeriggio, ore 15, si continua sul filo della memoria con **I SENTIERI DELLA GLORIA, IN VIAGGIO CON MARIO MONICELLI SUI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA**, documentario di Gloria De Antoni del 2005 (Teatro Miela, Sala Video, 42'). Davanti a una moviola Monicelli rivede e commenta i filmati del suo viaggio-pellegrinaggio sui luoghi in cui fu girato nel 1959 il film, in quel Friuli che era stato teatro dei veri combattimenti fra Italiani e Austriaci nel conflitto

'15-'18. Per tutto il periodo del festival, inoltre (17-22 gennaio) presso la Sala Tripcovich sarà possibile visitare **la mostra I sentieri della gloria, in viaggio con Mario Monicelli sui luoghi della Grande Guerra** realizzata dalla Cineteca del Friuli. In esposizione 15 immagini scattate nel 1959 sul set del film dal fotografo di scena ufficiale Sergio Strizzi, e dai due fotografi locali, Tino da Udine e Donato Maieron, ed altrettante foto a colori scattate nel 2004 da Ivan Marin durante le riprese del documentario di Gloria De Antoni (ingresso libero).

Per prenotare il cinebrunch [guestservice@alpeadriacinema.it](mailto:guestservice@alpeadriacinema.it) o direttamente presso gli uffici del festival in Sala Tripcovich entro sabato 18 gennaio; costo del brunch a persona:10 € Alle 14 in Sala Tripcovich per il **concorso documentari** verrà proiettato *TRUBA (Pipeline)* del russo Vitalij Manskij. Il film è stato premiato al festival di Karlovy Vary IFF.

*Pipeline* è un film sull'Europa moderna: dalla terra brulla e desolata dagli inverni eterni della Siberia al più mite Golfo di Biscaglia, dove anche le leggi della natura danno forma  a modelli fondamentalmente diversi dell'esistenza umana. Per 104 giorni il regista e la sua troupe hanno viaggiato dalla Siberia attraverso 7 diversi paesi, per filmare la vita sulla via che connette le due estremità del continente. Alle ore 16 si prosegue con il **concorso lungometraggi** e con il film *STYD (Shame)* del regista uzbeko Jusup Razykov; che ha ricevuto il premio Fipresci al Festival di Karlovy Vary dello scorso anno. Una giovane donna, Lena, ha appena sposato un sommergibilista, il tenente comandante Pavel Komlev. Lo ha sposato senza amore, con la sola idea di cambiare vita, ma durante l'ultima traversata il sottomarino affonda... Alle 18 un lungometraggio della sezione **Sorprese di genere** *BANKLADY*, di  Christian Alvart. Nella Germania anni Sessanta, la storia vera della prima donna rapinatrice di banca. Alle 20 un altro **lungometraggio in concorso**: *FLOATING SKYCRAPERS* del giovane regista polacco Tomasz Wasilewski. Il suo primo

lungometraggio *W Sypialni* era in concorso lo scorso anno al Festival triestino: *Floatings skyscrapers* ha vinto il premio come miglior film nella sezione "East of th West" all'ultimo festival di Karlovy Vary. "Ho lavorato alla scrittura di *Plynace wiezowce* con la convinzione di voler riempire una lacuna nel cinema polacco, che finora è stato riluttante ad affrontare difficili storie contemporanee. Sono consapevole che il tema dell'amore diverso e la lotta per la sua accettazione sociale sono argomenti ancora molto lontani dall'essere discussi nella nostra cultura nazionale." T.W. Alle 22 per il **concorso lungometraggi FINE, THANKS** di Máttyás Prikler.. "Ho accettato la sfida di fare un film di finzione che fosse il meno recitato possibile. Abbiamo girato senza luce artificiale con una semplice macchina a mano, e con una troupe ridotta al minimo per questo film dove si narrano le vicende di un gruppo di persone che stanno passando momenti tristi." M.P.

**Al Teatro Miela alle ore 11 TAVOLA ROTONDA: QUALCOSA (DI NUOVO) NELL'ARIA, le eccellenze del cinema made in FVG nel 2013.**

**Conducono Gloria De Antoni e Oreste De Fornari assieme a Paolo Di Maira, Paolo Lughì, Luca Mosso.**

**Ingresso libero.**

Alle 14.30 concorso cortometraggi: *O UMBRĂ DE NOR* di Radu Jude, *ANNA* di Diego Scano e Luca Zambolin con Lucia Mascino, *ZIMA* di Marcus Heep, *BALLKONI* di Lendita Zequiraj. A partire dalle ore 16 **Italian Screenings**. Si inizia con *IL TRENO VA A MOSCA* di Federico Ferrone e Michele Manzolini. La fine di un mondo e la fine di un sogno attraverso lo sguardo e i filmati in 8 millimetri del barbiere comunista Sauro Ravaglia. Alle 18 *LA MIA CLASSE* di Daniele Gaglianone. Un attore, Valerio Mastandrea, impersona un maestro che dà lezioni di italiano ad una classe di stranieri che mettono in scena se stessi. Sono extracomunitari che vogliono imparare

l'italiano per avere il permesso di soggiorno, per integrarsi e per vivere in Italia. Alle 20 *PICCOLA PATRIA* di Alessandro Rossetto, una serie di storie ambientate nel Nord-Est. Alle 22 *INDEBITO* di Andrea Segre, un film documentario scritto da Segre insieme a Vinicio Capossela, in cui i due vagano come viandanti nel luogo simbolo della crisi: la Grecia. Alle ore 17 nella sala video del Teatro Miela si terrà la masterclass *LOW BUDGET PRODUCTION* del regista e produttore greco Thanos Anastopoulos (in inglese). Ingresso libero.

Informazioni sul sito del festival, [www.triestefilmfestival.it](http://www.triestefilmfestival.it) le foto sono scaricabili dal sito [www.triestefilmfestival.it/press-](http://www.triestefilmfestival.it/press-)

---

## SetUp Art Fair 2014 dal 23-26 Gennaio 2014 Bologna, Autostazione

Seconda edizione della giovane fiera indipendente di respiro internazionale dedicata all'arte contemporanea, che si svolge a **Bologna in concomitanza ad ArteFiera (23-26 Gennaio 2014)**, torna come già annunciato presso l'**Autostazione** del capoluogo emiliano per animare la **settimana dell'arte bolognese**. Due piani per un totale di 2.200 metri quadrati, molti più della prima edizione, sopra le gallerie, sotto food e beverage. Tante ancora le novità per la seconda edizione della kermesse che conferma però il format innovativo del debutto puntando sui giovani protagonisti dell'arte contemporanea e sul format vincente formato da **galleria-curatore-artista**.

**"Setup non è solo una fiera di arte contemporanea. E' il desiderio di fare cultura mettendo in atto energie e sinergie per ripensare il presente e il futuro"**, un vero

e proprio volano culturale. Per farlo, le giovani organizzatrici Alice Zannoni e Simona Gavioli hanno strutturato una **programmazione culturale ricca di talk e performance** con uno sguardo rivolto allo scenario internazionale, pensando anche ad una sezione di **Special Projects**, al **SetUp Blab**, all'area **Kinder** e a **Il Ricreatorio**, il tutto con grandi ospiti del mondo dell'arte come **Nino Migliori**, **Alessandro Bergonzoni**, **Ryan Mendoza**, **Franco B** e **Piero Pizzi Cannella**.

### Le Gallerie

In aumento le gallerie per questa edizione dopo l'eco del debutto. Sono 26 le gallerie che hanno aderito dando un segnale positivo e di fiducia proveniente da **ogni regione d'Italia ma anche dall'estero**, che conferma Setup tra gli **eventi fieristici dedicati all'arte contemporanea internazionalmente riconosciuti**. Le gallerie presenti in fiera sono: 3)5 ArteContemporanea, Adiacenze, African Contemporary Art (ACA), All Around Art, ANNAMARRACONTEMPORANEA, Artegiro Contemporary Art, BI-BOX Art Space, Casa Falconieri/Fig Bilbao, D406 – Fedeli alla linea, Federico Rui Arte Contemporanea, Francesca Sensi Arte A Colori, Galerie am Pi, Galleria Moitre, Martina Corbetta, NOPX|limitededitionpics, Piccola Galleria, Print About Me, Raffaella De Chirico Arte Contemporanea, Rossmut, Sponge ArteContemporanea, Stoa Aeschylou Art Center, unTubo Art, VAN DER, Villa Contemporanea, Werkstattgalerie, YORUBA::diffusione arte contemporanea

**Presente anche la sezione dedicata all'editoria con riviste, e-zine indipendenti e testate del panorama estero.**

PER INFORMAZIONI : [info@culturaliart.com](mailto:info@culturaliart.com) –  
[www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com)


**SETUP ARTFAIR 2014 23/26 gennaio  
2014**

**Autostazione di Bologna**

**Piazzale XX Settembre, 6/ Angolo  
Via dell'Indipendenza**

---

# **NAPOLI: Il Calendario delle Studentesse 2014 ILCORAGGIOÈDONNA**

E' stato presentato ieri nella prestigiosa location "Villa Diamante" a Napoli, l'edizione 2014 de **Il Calendario delle Studentesse**, il progetto ideato da **Arakne Communication** ([www.araknecommunication.it](http://www.araknecommunication.it)) giunto alla sua settima edizione. Il **tema dell'anno**, tanto delicato quanto attuale, è la **violenza contro le donne**, per la prima volta affrontato in una chiave positiva. I dodici scatti, realizzati da **altrettante prestigiose firme della fotografia**, dipingono una donna capace di sovvertire la percezione di sudditanza di cui è spesso vittima. Le 20 studentesse testimonial interpretano **donne forti, sorridenti, ironiche, romantiche, provocatorie e coraggiose** che pretendono con determinazione il rispetto della propria condizione di donna, pilastro fondamentale su cui costruire una società civile a prescindere da qualsiasi vincolo religioso, economico o sociale. **#ILCORAGGIOÈDONNA** è il titolo scelto per questa edizione del Calendario ma è anche un **hashtag** con cui gli ideatori del progetto invitano le donne di tutta Italia a raccontare sui social network le loro storie di coraggio. 

Il Calendario delle Studentesse non è solo immagine e comunicazione, ma ricopre anche un ruolo di estrema concretezza. Contro l'inefficienza degli uffici di **job placement** delle facoltà italiane, grazie a **Optima italia**, multiutility leader nel settore della telefonia, gas ed energia elettrica, ha dato la possibilità a tutte le studentesse protagoniste del Progetto di **lavorare** nel settore Marketing & Comunicazione dell'Azienda. Importanti imprese campane di respiro nazionale come Laif Nail Collection, Giappo Italia Franchising e multinazionali come Mc Donald's, nonostante si viva in una profonda crisi economica hanno deciso con coraggio di investire in un'iniziativa che mira alla sensibilizzazione sociale e valorizzare arte, cultura e  talento.

**Eugenio D'Orio, Carlo William Rossi, Francesca Errichiello, Giuseppe Matarazzo, Salvatore Catapano, Carmine Napolitano** e ancora **Errico Fabio Russo, Giuseppe Morales, Alessandro Migliardi, Fabio Ionà, Tommy Napolitano, Diana Lauro e Massimiliano Ricci** sono i nomi dei **FOTOGRAFI** che hanno firmato gli scatti del Calendario 2014.

Il Calendario delle Studentesse verrà **distribuito gratuitamente** abbinato al freepress patinato "**Pocket Magazine**" nelle città di Milano, Roma e Napoli. Inoltre i 12 scatti saranno visibili sul sito [www.ilcalendariodellestudentesse.it](http://www.ilcalendariodellestudentesse.it).


**LE STUDENTESSE:** Erika Bufano, Alessandra Miele, Antonella Bianco, Elena Santoro, Grazia Lecce, Grazia Malafronte, Benedetta Bassi, Olga De Mar, Fiorenza D'Antonio, Angelica Granato, Maria Marcello, Annasilvia Partucci, Rosaria Cerlino, Sonia Mirto, Roberta Bernardo, Sara Bottiglieri, Paola Malfi, Maria Manzillo, Elda Scarnecchia, Francesca Nugnes.



---

# TRIESTE FILM FESTIVAL: GIORNATA INAUGURALE 17 GENNAIO 2014

Sono più di 100 i lavori che passeranno nelle giornate del festival. Si inizia alle 17:30 per la sezione **CONCORSO INTERNAZIONALE DOCUMENTARI** (sala Tripcovich) con **MAMA EUROPA** (*Mamma Europa*) della slovena Petra Seliškar; uno sguardo all'Europa attraverso gli occhi di Terra, una bambina di 6 anni nata nei Balcani, ma cresciuta come cittadina del mondo dal padre di origine cubana e macedone e dalla madre slovena. La piccola Terra imparerà presto il significato della parola confini.

“Sono slovena e il mio compagno e direttore della fotografia Brand è macedone. Da quando la Slovenia è entrata nell'UE e nell'area Schengen la nostra vita nomade è diventata piuttosto complicata. Brand ha bisogno di un visto per ogni paese in cui deve andare, con esclusione di Cuba, il paese di suo padre, e dei paesi balcanici, ma non della Slovenia. Viaggiare con il mio compagno è diventata una lotta senza fine, anche dopo la nascita di Terra, ma questo non ci ha mai impedito di farlo” (P. Seliškar). 

Ad aprire ufficialmente il festival sempre in sala Tripcovich alle 20:00, in anteprima italiana l'ultimo film di **Danis Tanović** (cineasta premiato con l'oscar nel 2001 per *No Man's Land*) dal titolo **EPIZODA U ŽIVOTU BERAČA ŽELJEZA** (*Un episodio di un raccoglitore di ferro*), una coproduzione bosniaca, francese, slovena che vede la partecipazione anche di Rai Cinema. Il film è ambientato nella Bosnia-Erzegovina e incentrato sulla storia di una famiglia Rom che vive a

Poljice, lontano dai centri urbani. Il padre Nazif recupera metallo da vecchie auto e lo vende a un robivecchi, la madre Senada tiene in ordine la casa, cucina e si prende cura delle due figlie piccole. Un terzo figlio è in arrivo. Quando si sente male, Nazif prende una macchina a prestito e la porta alla clinica più vicina. Senada ha perso il bambino e rischia la setticemia se non viene operata immediatamente, ma non ha l'assicurazione sanitaria... *Epizoda u životu berača željeza* era in concorso all'ultimo Festival di Belino dove ha vinto il Gran premio della giuria e quello per il Miglior attore. "Il film è la ricostruzione di eventi reali e l'intenzione alla base del film è quella di mostrare le discriminazioni che le minoranze devono affrontare in Bosnia ed Erzegovina, in particolare le comunità Rom ... Tutte le scene mi sono state descritte da Nazif e le abbiamo girate così come lui se le ricordava. Non c'è una sceneggiatura. Quasi tutte le persone che compaiono nel film sono quelle che realmente hanno vissuto la vicenda." (D. Tanović). Sarà presente il produttore Cedomir Kolar.

A seguire alle ore 22:00 il **lungometraggio fuori concorso** **GRZELI NATELI DGEEBI** (*In Bloom*) di Nana Ekvtimishvili, Simon Gross. Primi anni Novanta a Tbilisi, capitale della Georgia, da poco indipendente dopo il crollo dell'Unione Sovietica. Il paese si trova ad affrontare la guerra sulla costa del Mar Nero. Ma per Eka e Natia, due amiche inseparabili di quattordici anni, la vita si sta aprendo. Il film è stato al Forum del festival di Berlino e ai festival di Karlovy Vary e Sarajevo dello scorso anno,

Alla Sala Tripovich per tutta la durata del festival è visibile la mostra I SENTIERI DELLA GLORIA, IN VIAGGIO CON MARIO MONICELLI SUI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA realizzata dalla Cineteca del Friuli, una quindicina di immagini scattate nel 1959 sul set del film con Sordi e Gassman che ebbe enorme

successo, e altrettante (a colori) scattate nel 2004 durante le riprese del documentario I SENTIERI DELLA GLORIA di Gloria De Antoni.

[www.triestefilmfestival.it](http://www.triestefilmfestival.it)

---

# **Sergio Rubini e Michele Placido ospiti del secondo appuntamento LibroTeatrale al Marotta&Cafiero store giovedì 16 gennaio alle ore 18:15**

Giovedì 16 gennaio alle ore 18:15 vi aspettiamo numerosi per il II Incontro LibroTeatrale, presso il Marotta&Cafiero store sito nel foyer del Teatro Bellini di Napoli.

Gli ospiti di questo nuovo appuntamento sono Sergio **Rubini e Michele Placido**, protagonisti dello spettacolo *Zio Vanja* in scena dal 14 gennaio al Teatro Bellini.

L'incontro con i due attori sarà moderato da Valentina Castellano, Responsabile Marotta&Cafiero store, e da Ileana Bonadies, vicedirettrice Quarta Parete e critico teatrale ANCT.

Nel corso dell'incontro al pubblico presente verrà distribuita una Bellini Card valida per usufruire di uno sconto sul prezzo del biglietto dello spettacolo per una delle date in cartellone.

**INGRESSO LIBERO PER TUTTI GLI AMANTI DEL TEATRO**

---

# **PREMIO D'ARTE "L'ETERNO FEMMININO"**

**Mostra d'Arte al Complesso San Severo al Pendino di Napoli 27 febbraio – 13 Marzo 2014**

"L'eterno femminile" è l'espressione usata da Goethe nel Faust ad indicare le caratteristiche eterne, immutabili, del fascino femminile, della femminilità. E la femminilità è l'insieme delle qualità che sono proprie di una donna;

l'insieme delle qualità che la contraddistinguono nel comportamento dell'animo. La femminilità è una condizione intima, uno stato interiore, da leggere fra le righe. Nel mese dedicato e all'interno della Rassegna Artistica "DONNA", che si svolgerà a Napoli in Marzo 2014, avrà luogo l'esposizione delle opere in Mostra.

Il Premio Organizzare una manifestazione artistica significa impegno, dedizione, passione.

In questa Prima Edizione del Premio D'Arte Contemporanea, l'Associazione Arianna vuole confrontarsi con realtà artistiche differenti promuovendo l'arte in tutti i suoi linguaggi e le varie forme espressive, e favorendone lo scambio e l'incontro aperto. Vuole inoltre offrire la possibilità a giovani artisti di farsi conoscere da collezionisti, curatori e altri professionisti del mondo dell'arte. Il Premio è aperto ad artisti professionisti, emergenti o affermati, studenti o autodidatti di nazionalità italiana o straniera, senza limiti di età, né di qualifica o curriculum.

Il Premio non è suddiviso in sezioni: all'unanimità ci sarà un unico vincitore che sarà scelto tra i partecipanti alla rassegna. Ogni Artista potrà presentare fino ad un massimo di 2 Opere.

**Per richiedere ulteriori informazioni contattare la curatrice**

**Gina Affinito ai numeri 327.3463882 – 081.7130034**

o scrivere a

[gina.affinito@gmail.com](mailto:gina.affinito@gmail.com)